

# Master Privato

## Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale

Approvato da:





## Master Privato Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-terapia-intensiva-infermieristica-neonatale](http://www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-terapia-intensiva-infermieristica-neonatale)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 16*

04

Direzione del corso

---

*pag. 20*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 26*

06

Metodologia

---

*pag. 36*

07

Titolo

---

*pag. 44*

# 01

# Presentazione

Al momento di fornire assistenza immediata al neonato, devono essere presenti tutte le condizioni per garantire un'adeguata cura e sviluppo del neonato stesso, con l'obiettivo di ridurre la sua vulnerabilità durante i primi giorni nel periodo di transizione neonatale. Questo programma è stato concepito per mantenere il professionista formato e aggiornato in modo che possa fornire un'assistenza infermieristica di qualità e sicura al neonato.





“

*Grazie al Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale avrai l'opportunità di aggiornare le tue conoscenze in modo pratico e senza rinunciare al massimo rigore scientifico. L'obiettivo del programma è incorporare gli ultimi progressi nell'assistenza infermieristica del neonato all'interno dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale"*

La Neonatologia è la specializzazione pediatrica che si concentra sul primo mese di vita del neonato, quando questi si trova in una fase di continuo processo di cambiamento. Negli ultimi anni, all'interno della maggior parte degli ospedali materni e infantili sono state create nuove unità specializzate, dotate delle ultime tecnologie, per fornire cure di qualità che hanno contribuito, in larga misura, alla diminuzione della morbilità e della mortalità neonatale. È essenziale che il personale che lavora in queste unità sia preparato e aggiornato sulle ultime prove scientifiche.

D'altra parte, la specializzazione in Neonatologia è molto scarsa, e di conseguenza è necessaria la creazione di programmi educativi che possano offrire ai professionisti la possibilità di aggiornare e ampliare le loro conoscenze e competenze, al fine di fornire ai neonati un'assistenza infermieristica di qualità e sicura.

Va inoltre notato che, a livello nazionale, non esiste un programma post-laurea di questo tipo. La sua ampiezza e profondità lo rendono una specializzazione di riferimento in questa disciplina. I diversi moduli vengono insegnati in sessioni con un approccio eminentemente pratico, utilizzando la più recente tecnologia educativa, che permette un apprendimento pratico e adattato alle esigenze del professionista. In questo modo potrai frequentare questo Master Privato in un formato 100% online, combinandolo con un lavoro a tempo pieno.

Questo **Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di più di 100 casi clinici presentati da esperti nelle diverse specializzazioni. I suoi contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici sono concepiti per fornire informazioni scientifiche e sanitarie su quelle discipline che sono essenziali per la pratica professionale
- ◆ Nuovi sviluppi nell'assistenza infermieristica per il paziente neonato nell'unità di terapia intensiva
- ◆ Presentazione di seminari pratici su procedure, cure infermieristiche, tecniche, diagnostiche e terapeutiche
- ◆ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per il processo decisionale in situazioni cliniche
- ◆ Linee guida pratiche sulle diverse patologie Queste guide seguono i criteri scientifici e pedagogici delle principali società scientifiche di riferimento
- ◆ Questo sarà integrato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale.
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Migliora l'assistenza verso i tuoi pazienti con la preparazione offerta dal Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale"*

“

*Questo Master Privato è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Neonatologia, otterrai una qualifica rilasciata da TECH Università Tecnologica”*

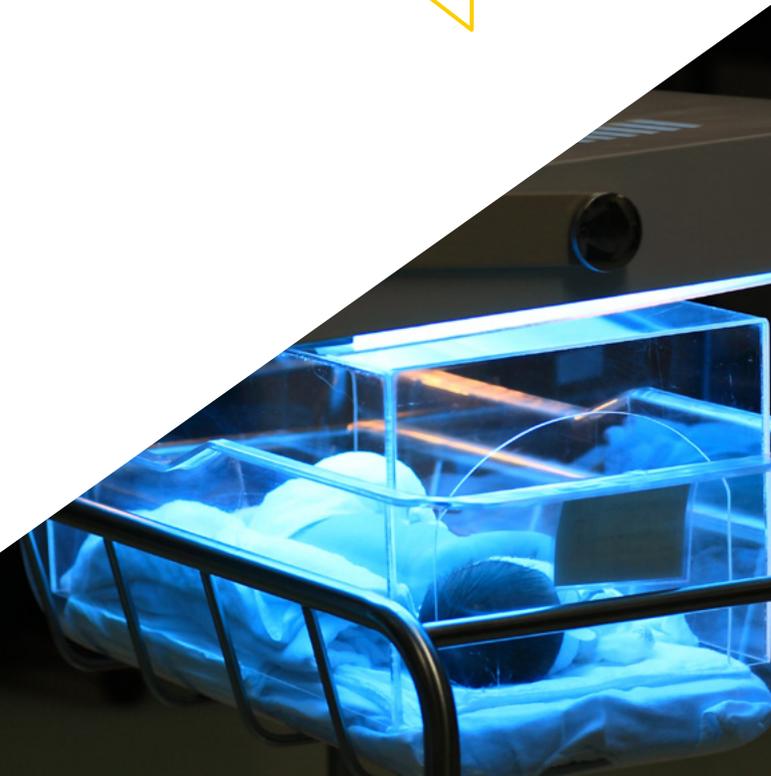
Il personale docente del programma comprende i migliori esperti nel campo della Neonatologia, che apportano a questa specializzazione l'esperienza del loro lavoro all'interno di importanti centri medici.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo Master Privato è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale l'infermiere deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica infermieristica che gli si presentano durante il programma. A tal fine, il professionista potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel campo della cura dei pazienti neonato, con ampia esperienza didattica.

*Aumenta le tue opportunità professionali frequentando il Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale.*

*Include casi clinici reali per avvicinare lo sviluppo del programma alla pratica quotidiana.*



# 02 Obiettivi

Questo Master Privato ha lo scopo di aggiornare efficacemente le conoscenze e le procedure degli infermieri durante il trattamento di neonati, al fine di fornire un'assistenza di qualità basata sulle ultime evidenze scientifiche, che garantiscano la sicurezza del paziente.



“

*Questo programma di aggiornamento ti darà un senso di sicurezza al momento di attuare terapie neonatali, e ti aiuterà a crescere personalmente e professionalmente”*



## Obiettivo generale

---

- Aggiornare il professionista in infermieristica nelle procedure per l'assistenza ottimale del neonato Saper affrontare la stabilizzazione, la diagnosi infermieristica e la cura dei neonati che richiedono abitualmente cure intensive con un approccio attuale e basato sull'evidenza

“

*Cogli l'opportunità e aggiornati sulle ultime novità in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale”*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Punti salienti in Neonatologia

- ♦ Categorizzare le fasi neonatali, così come le fasi neonatali per età gestazionale e le fasi neonatali per peso alla nascita
- ♦ Determinare le differenze di età pediatrica tra neonato, bambino e adolescente
- ♦ Rivedere le caratteristiche anatomiche e fisiologiche del neonato normale
- ♦ Stabilire le tecniche di misurazione della somatometria del neonato, così come le sue caratteristiche morfologiche e fisiologiche
- ♦ Valutare l'esame completo e la sequenza dell'esame fisico del neonato, concentrandosi principalmente sulla regione della testa, del collo, del tronco e degli arti
- ♦ Descrivere la procedura di esame neurologico completo nel neonato
- ♦ Valutare la struttura e l'organizzazione di un Dipartimento di Neonatologia, così come la sua ubicazione, le attrezzature, i materiali e le risorse umane necessarie
- ♦ Aggiornare l'accoglienza del neonato nel Reparto di Neonatologia, i criteri di ammissione, i suoi obiettivi e gli interventi infermieristici necessari
- ♦ Incorporare nuove tecniche per l'esame fisico del neonato all'arrivo nel Reparto di Neonatologia

### Modulo 2. Ammissione del neonato nel reparto di Neonatologia o nella UTIN

- ♦ Determinare come è strutturata un'Unità di Terapia Intensiva Neonatale (NICU), così come il calcolo e la disposizione delle culle, lo spazio fisico richiesto, le attrezzature, i materiali e le risorse umane necessarie
- ♦ Indicare i profili e le posizioni dell'equipe infermieristica, così come il suo sistema operativo: "Primary Nursing" (servizio di infermieristica primaria)
- ♦ Descrivere le linee guida per la somministrazione di farmaci in Neonatologia

- ♦ Stabilire i criteri e gli obiettivi per l'ammissione di un neonato in NICU, così come gli interventi infermieristici necessari
- ♦ Identificare e classificare i tipi di trasporto neonatale, i loro obiettivi e lo scopo
- ♦ Selezionare l'equipe e le attrezzature necessarie per un corretto trasporto neonatale
- ♦ Aggiornare le diverse misure terapeutiche per trattare il dolore nel neonato, così come gestire il dolore in alcune procedure di NICU

### Modulo 3. Rianimazione del Neonato

- ♦ Costituire un team di rianimazione e selezionare le attrezzature necessarie per eseguire la rianimazione neonatale
- ♦ Aggiornare le procedure di rianimazione
- ♦ Incorporare i nuovi sviluppi nelle raccomandazioni delle tecniche di rianimazione neonatale, valutare i fattori di rischio neonatale, così come le misure generali nei momenti precedenti al parto
- ♦ Identificare situazioni speciali di rianimazione, così come i principi di base di una rianimazione di successo
- ♦ Descrivere le possibili complicazioni che possono sorgere durante la rianimazione neonatale

#### **Modulo 4. Farmacologia in Neonatologia**

- ♦ Incorporare alla pratica infermieristica i principi di base della sedazione neonatale, dei farmaci anestetici e dei sedativi/ipnotici
- ♦ Incorporare alla pratica infermieristica i principi della somministrazione di farmaci nell'Unità Neonatale, così come l'uso delle diverse vie: enterale, rettale, intramuscolare, sottocutanea e endovenosa
- ♦ Differenziare le modalità specifiche di somministrazione dei farmaci, l'attrezzatura necessaria e la sua procedura
- ♦ Incorporare le diverse linee guida di dosaggio applicabili alla pratica infermieristica
- ♦ Aggiornare le diverse vie di somministrazione e le loro caratteristiche
- ♦ Identificare gli eccipienti usati nelle formule per neonati
- ♦ Aggiornare le diverse linee guida terapeutiche applicabili in Neonatologia
- ♦ Classificare e descrivere le interazioni farmacologiche, i diversi tipi e la prevenzione del rischio di interazioni
- ♦ Aggiornare l'uso dei farmaci in Neonatologia

#### **Modulo 5. Principi di somministrazione di farmaci e accesso vascolare in Neonatologia**

- ♦ Aggiornare le tecniche necessarie per la manutenzione della via di somministrazione, la sua rimozione e il verificarsi di possibili complicazioni
- ♦ Determinare le precauzioni, le controindicazioni, le possibili complicazioni che possono sorgere con forme specifiche di somministrazione di farmaci
- ♦ Descrivere le diverse tecniche per incannulare l'arteria e la vena ombelicale del neonato
- ♦ Valutare le controindicazioni e le complicazioni dell'incannulamento ombelicale
- ♦ Aggiornare la procedura di rimozione del catetere, le precauzioni da prendere, le controindicazioni e le complicazioni

#### **Modulo 6. Il neonato prematuro**

- ♦ Descrivere l'eziopatogenesi della prematurità
- ♦ Valutare la diagnosi differenziale del neonato prematuro
- ♦ Incorporare le procedure per l'accoglienza all'interno della NICU dei neonati prematuri di basso peso
- ♦ Descrivere le caratteristiche cliniche e le complicazioni del neonato prematuro
- ♦ Determinare i diversi tipi di patologia respiratoria, neurologica, oftalmica, cardiovascolare, digestiva, immunologica, metabolica, ematologica ed endocrinologica del neonato prematuro
- ♦ Valutare le complicazioni, la gestione e la prognosi del neonato prematuro
- ♦ Differenziare le sequele che possono apparire, così come il loro follow-up
- ♦ Gestire tutti gli aspetti del periodo di recupero del neonato prematuro, la procedura di dimissione e l'assistenza successiva
- ♦ Stabilire regole di condotta, nutrizione, supplementi farmacologici necessari, così come il monitoraggio neuropsicologico e somatometrico, e le misure preventive contro le infezioni respiratorie
- ♦ Aggiornare i programmi di vaccinazione per i neonati prematuri

#### **Modulo 7. Controllo termico, del dolore e sedazione nel neonato**

- ♦ Descrivere la gestione termica nel neonato, la sua termoregolazione e l'applicazione dell'ambiente termico neutro
- ♦ Incorporare le linee guida per la valutazione della temperatura neonatale nella pratica infermieristica
- ♦ Applicare l'ipotermia nel neonato con encefalopatia ipossico-ischemica come misura neuroprotettiva, così come i meccanismi neuroprotettivi di azione dell'ipotermia
- ♦ Differenziare le indicazioni e le controindicazioni per l'ipotermia
- ♦ Descrivere i criteri di uscita una volta iniziata l'ipotermia

- ♦ Valutare il controllo del dolore nel neonato, così come le conseguenze a breve e lungo termine del dolore
- ♦ Valutare le diverse tecniche per la misurazione del dolore nel neonato
- ♦ Prevedere l'insorgenza della sindrome da astinenza nel neonato e la sua gestione

### **Modulo 8. Disordini idroelettrolitici e metabolici del neonato**

- ♦ Stabilire la gestione dei fluidi e degli elettroliti nel neonato per mantenere l'equilibrio idrico ed elettrolitico, controllando le perdite insensibili di acqua e di elettroliti (sodio, potassio, calcio)
- ♦ Controllare l'equilibrio idrico nel neonato ricoverato in un'Unità di Terapia Intensiva
- ♦ Aggiornare le procedure di monitoraggio dei neonati
- ♦ Differenziare quali sono gli obiettivi principali per la gestione dei fluidi nei neonati sotto i 1.500g
- ♦ Stabilire procedure per il calcolo del bilancio idrico nel paziente critico
- ♦ Calcolare le perdite insensibili (IP) o i guadagni insensibili (IG) nel neonato che accusa aumento o perdita di peso
- ♦ Distinguere tra grande prematuro e stato iperosmolare
- ♦ Distinguere quando i fluidi devono essere limitati nel grande prematuro
- ♦ Distinguere quando i bisogni di liquidi devono essere aumentati nel grande prematuro

### **Modulo 9. Alimentazione del neonato: allattamento al seno/artificiale e alimentazione in caso di ricovero**

- ♦ Spiegare cosa comporta l'alimentazione del neonato
- ♦ Descrivere le esigenze del neonato e gli obiettivi dell'alimentazione
- ♦ Aggiornare le procedure e i benefici dell'allattamento al seno
- ♦ Classificare i tipi di alimentazione applicabili nell'Unità di Neonatologia e NICU come la nutrizione enterale e parenterale
- ♦ Determinare le indicazioni e le controindicazioni per la nutrizione enterale e parenterale

- ♦ Aggiornare le raccomandazioni per la gestione delle vie di somministrazione della nutrizione enterale e parenterale
- ♦ Differenziare le componenti della nutrizione parenterale
- ♦ Descrivere la preparazione e la somministrazione della nutrizione parenterale
- ♦ Aggiornamento delle linee guida per il termine della nutrizione parenterale

### **Modulo 10. Interventi infermieristici: assistenza alla famiglia, morte perinatale e crescita neonatale**

- ♦ Spiegare l'assistenza alla famiglia, così come i mezzi per promuovere e ricostruire il legame familiare
- ♦ Valutare l'importanza della famiglia nel contesto dell'Unità Neonatale e della Terapia Intensiva Neonatale
- ♦ Stabilire le strategie per affrontare la morte perinatale, l'intervento dei professionisti di fronte ad essa, il processo di lutto e le sue fasi
- ♦ Mettere in relazione l'influenza dell'impatto dell'ambiente NICU sullo sviluppo del neonato
- ♦ Puntare su cure neonatali focalizzate sullo sviluppo e su interventi sul macro e microambiente del neonato
- ♦ Aggiornare gli interventi del personale infermieristico al momento della dimissione dall'ospedale

### **Modulo 11. Aspetti medico-legali in Neonatologia**

- ♦ Studiare la legge sanitaria generale ed esaminare come questa legge viene applicata nella pratica clinica neonatale
- ♦ Imparare a conoscere i diritti e i doveri del paziente in neonatologia, tra cui il consenso informato
- ♦ Conoscere le norme sulla riservatezza e sulla protezione dei dati personali nella pratica clinica neonatale

### **Modulo 12. Fisiopatologia respiratoria e disturbi respiratori in Neonatologia**

- ♦ Identificare le modalità di assistenza respiratoria
- ♦ Ricordare il processo di sviluppo polmonare, l'embriologia polmonare e l'anatomia polmonare
- ♦ Rivedere la fisiologia respiratoria del neonato
- ♦ Valutare i problemi respiratori nel neonato
- ♦ Stabilire gli interventi infermieristici nel neonato con disturbi respiratori
- ♦ Descrivere le tecniche di ventilazione meccanica e non invasiva, l'assistenza infermieristica nella ventilazione meccanica e le modalità di ventilazione
- ♦ Incorporare le tecniche per l'intubazione e l'estubazione endotracheale
- ♦ Aggiornare le procedure di cricotiroidotomia o coniotomia
- ♦ Descrivere la procedura di tracheostomia

### **Modulo 13. Disturbi cardiaci e cardiopatie congenite in Neonatologia**

- ♦ Aggiornare la tecnica di massaggio cardiaco
- ♦ Identificare le differenze nella gestione dell'arresto cardio-respiratorio neonatale rispetto a un paziente pediatrico più grande
- ♦ Rivedere le informazioni generali sul sistema cardiovascolare, l'embriologia e l'anatomia cardiaca

- ♦ Distinguere tra i diversi tipi di cardiopatie congenite
- ♦ Valutare gli interventi dell'infermiere nel paziente neonato con cardiopatia congenita
- ♦ Imparare a stabilire un piano di assistenza infermieristica
- ♦ Conoscere la gestione pre-operatoria e post-operatoria della chirurgia cardiaca
- ♦ Aggiornare le procedure di approccio infermieristico nell'endocardite batterica

### **Modulo 14. Disturbi neurologici in Neonatologia**

- ♦ Rivedere le informazioni generali in Neurologia neonatale, l'embriologia e l'anatomia del sistema nervoso
- ♦ Aggiornare le procedure di intervento delle convulsioni neonatali
- ♦ Distinguere le patologie neurologiche più frequenti: emorragie intracraniche neonatali e idrocefalo

### **Modulo 15. Disturbi digestivi in Neonatologia**

- ♦ Rivedere le informazioni generali sulla gastroenterologia neonatale: embriologia e anatomia dell'apparato digerente
- ♦ Aggiornare le procedure per la gestione dei tubi naso-gastrici e orogastrici
- ♦ Descrivere i principali segni e sintomi del reflusso gastroesofageo
- ♦ Identificare la sintomatologia dell'atresia esofagea
- ♦ Stabilire la gestione dell'enterocolite necrotizzante
- ♦ Incorporare le tecniche di cura della stomia nella pratica infermieristica

### **Modulo 16. Disturbi ematologici in Neonatologia**

- ♦ Rivedere le informazioni generali in ematologia neonatale
- ♦ Descrivere l'idrope fetale
- ♦ Aggiornare l'analisi del range dei parametri dell'iperbilirubinemia neonatale

- ♦ Descrivere altre patologie specifiche dell'ematologia neonatale: policitemia e trombocitopenia
- ♦ Aggiornare le indicazioni per la trasfusione di sangue e i suoi derivati nel periodo neonatale, così come la tecnica di trasfusione

### **Modulo 17. Disturbi renali in Neonatologia**

- ♦ Rivedere le informazioni generali in nefrologia neonatale: embriologia e anatomia del sistema renale
- ♦ Aggiornamento sulla tecnica di cateterizzazione della vescica neonatale
- ♦ Descrivere la patologia nefro-urologica nel neonato
- ♦ Stabilire la dialisi peritoneale nel neonato

### **Modulo 18. Lo shock neonatale**

- ♦ Descrivere i segni principali dello shock neonatale
- ♦ Differenziare le diverse fasi e i tipi di shock neonatale
- ♦ Identificare le manifestazioni cliniche dello shock neonatale
- ♦ Aggiornare la gestione dello shock neonatale, così come le basi del suo trattamento
- ♦ Incorporare gli interventi infermieristici per lo shock neonatale nella pratica infermieristica
- ♦ Spiegare l'algoritmo per la gestione dello shock neonatale
- ♦ Descrivere come si verifica la sepsi neonatale, la sua eziopatogenesi, la presentazione clinica, la diagnosi e il trattamento

### **Modulo 19. Cure pre-operatorie e post-operatorie neonatali**

- ♦ Stabilire l'assistenza infermieristica nella chirurgia neonatale: assistenza generale pre-operatoria e post-operatoria
- ♦ Indicare i tipi di intervento più frequenti: atresia delle coane, atresia esofagea con fistola tracheoesofagea, ernia diaframmatica, difetti della parete addominale, enterite necrotizzante e ano imperforato
- ♦ Determinare gli interventi infermieristici nell'assistenza pre-operatoria e post-operatoria neonatale

### **Modulo 20. Cura generale e della pelle in Neonatologia**

- ♦ Rivedere le generalità della dermatologia neonatale, la sua embriologia e istologia
- ♦ Stabilire modelli di cura della pelle del neonato
- ♦ Differenziare le lesioni cutanee benigne transitorie: eritema toxicum neonatorum, melanosi pustolosa neonatale transitoria, milia, miliaria, acne neonatale, necrosi del grasso sottocutaneo, macchia mongolica o di Baltz, nevo teleangectasico o materno ecc.
- ♦ Segnalare le infezioni cutanee più frequenti nel neonato: candidosi orale (mughetto), candidosi cutanea neonatale, impetigo neonatorum, sindrome della pelle scottata da stafilococco e varicella neonatale

### **Modulo 21. Altre patologie neonatali: metabolopatie, cromosomopatie e oncologia neonatale**

- ♦ Distinguere i diversi disturbi metabolici
- ♦ Stabilire i diversi criteri per includere una metabolopatia nello screening neonatale
- ♦ Aggiornare le tecniche di screening e la gestione durante la puntura del tallone
- ♦ Differenziare i tipi di screening per le diverse metabolopatie
- ♦ Distinguere i disturbi cromosomici più comuni
- ♦ Affrontare l'oncologia neonatale e i diversi tipi di tumori specifici del periodo neonatale: neuroblastoma, tumore di Wilms e teratoma

03

# Competenze

Dopo aver superato il Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale, l'infermiere professionista avrà acquisito le competenze professionali necessarie per fornire un'assistenza di qualità, aggiornate sulla base delle ultime evidenze scientifiche.



“

*Grazie in questo programma sarai in grado di fornire assistenza infermieristica al neonato prematuro con base sulle ultime evidenze scientifiche, raggiungendo una prassi di qualità all'interno dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale”*



## Competenze generali

- Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità per essere originali nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in ambiti nuovi o poco conosciuti, inseriti in contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi
- Saper comunicare le proprie conclusioni, le competenze e le ragioni ultime che le supportano a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- Acquisire capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente auto-diretto o autonomo



*Un'esperienza didattica  
unica, fondamentale e  
decisiva per potenziare il  
tuo sviluppo professionale"*





## Competenze specifiche

---

- ◆ Gestire un'assistenza infermieristica volta a soddisfare i bisogni derivati dai problemi di salute del neonato e a prevenire le complicazioni, garantendo una pratica sicura e di qualità
- ◆ Fornire un'assistenza infermieristica completa al neonato da una prospettiva etica e legale, con rispetto, tolleranza, senza giudizio, con sensibilità alla diversità culturale, garantendo il diritto alla privacy, alla riservatezza, all'informazione, alla partecipazione, all'autonomia e al consenso informato nel processo decisionale; e garantendo il segreto professionale e la qualità dei registri
- ◆ Stabilire in modo efficace ed efficiente le diverse procedure, selezionare i test diagnostici e somministrare i trattamenti derivati dai diversi problemi di salute del neonato, tenendo conto dei diversi livelli di cura
- ◆ Valutare e fornire un'assistenza completa al neonato durante il processo chirurgico per aiutare il ripristino ottimale della salute e per identificare, intervenire e/o fare indirizzare possibili complicazioni
- ◆ Incorporare l'uso e l'indicazione di dispositivi medici e/o farmaci, valutando i benefici attesi, i rischi e/o gli effetti associati derivanti dalla loro somministrazione e dal consumo nell'ambito dell'assistenza infermieristica neonatale
- ◆ Applicare la conoscenza teorica alla pratica quotidiana

# 04

## Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende professionisti esperti in Terapia Intensiva Neonatale di riconosciuto prestigio, che svolgono la propria pratica clinica nei principali centri ospedalieri e che apportano a questa preparazione l'esperienza del loro lavoro.

Inoltre, alla progettazione ed elaborazione del Master Privato partecipano altri rinomati specialisti in Infermieristica, membri di società scientifiche nazionali e internazionali di riferimento.



“

*Scopri gli ultimi progressi  
nell'assistenza infermieristica  
neonatale da esperti di riferimento"*

## Direttrice ospite internazionale

La Dott.ssa Roxana Diehl è un'importante **neonatologa** di fama internazionale, che ha ricoperto alte cariche di grande responsabilità, come **Vicedirettrice dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale (UCIN)** presso l'**Ospedale universitario di Lione**, in Francia. Infatti, questa esperta è stata fondamentale nel campo della **Neonatologia**, con una solida formazione accademica e un percorso professionale esemplare, contribuendo in modo significativo in **ambito clinico**.

Nel corso della sua carriera, ha ricoperto diverse posizioni di rilievo in istituzioni prestigiose. Ad esempio, ha lavorato come **Medico Ospedaliero in Neonatologia**, anche presso l'Ospedale Universitario di Lione, eccellendo anche durante il suo **Fellowship in Neonatologia**, presso l'**Ospedale Saint-Étienne Norte**, dove è stata riconosciuta per la sua dedizione all'**assistenza intensiva neonatale**. A questo bisogna aggiungere la sua esperienza come **pediatra** presso l'**ospedale Marie Curie di Bucarest**, in Romania.

Oltre alla sua **pratica clinica**, la dott.ssa Roxana Diehl è stata una figura influente nello sviluppo di **politiche e protocolli** all'interno della **terapia intensiva**. Come **medico di riferimento** presso il **Centro diagnostico prenatale** e membro del **Comitato etico**, ha svolto un ruolo cruciale nel prendere decisioni mediche complesse e nel promuovere standard etici nella **cura neonatale**. Inoltre, il suo impegno per il miglioramento continuo dell'**assistenza sanitaria** l'ha portata a partecipare attivamente a progetti innovativi, incluso il suo ruolo di **medico di riferimento** per l'**Unità Mobile di Neonatologia**.

Inoltre, i suoi meriti accademici sono stati altrettanto impressionanti, avendo conseguito numerosi **titoli universitari** in settori specializzati come la **cura dello sviluppo neonatale**, la **medicina fetale** e la **cura psicoperinatale**. Questi risultati accademici, insieme alla sua esperienza clinica, l'hanno consolidata come esperta nel suo campo, in grado di influenzare e migliorare le pratiche neonatali a livello globale.



## Dott.ssa. Diehl, Roxana

---

- Vicedirettrice della Terapia Intensiva Neonatale presso l'Ospedale di Lione, Francia
- Medico Ospedaliero in Neonatologia UCIN presso l'Ospedale Universitario di Lione
- Fellowship in Neonatologia presso l'Ospedale Saint-Étienne Nord
- Pediatra presso l'ospedale Marie Curie di Bucarest, Romania
- Laurea in Assistenza dello Sviluppo Neonatale presso l'Università di Lione
- Laurea in Medicina Fetale dell'Università di Lione
- Laurea in Assistenza Psicoperinatale presso l'Università di Montpellier
- Laurea in Neonatologia presso l'Università di Saint-Étienne
- Specializzanda in Pediatria presso l'Università di Saint-Étienne

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere con i migliori  
professionisti del mondo”*

## Direzione



### Dott.ssa López Ruiz, María Amparo

- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia
- ♦ Dottorato in Medicina "Cum Laude" presso l'Università CEU Cardenal Herrera con la Tesi: "Analisi dei farmaci nei pazienti pediatrici che si rivolgono a un servizio d'urgenza"
- ♦ Esperta Universitaria in Neonatologia: "Assistenza al Neonato Prematuro"
- ♦ Docente universitaria di Infermieristica, Medicina e Farmacia. Dipartimento di Scienze Biomediche. Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia)
- ♦ Docente del Master Online in Emergenze Pediatriche in Infermieristica Università CEU Cardenal Herrera- Aula Salud
- ♦ Professoressa del Master in Tecniche Avanzate Estetiche e Laser Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia) e Fondazione Ospedali NISA (Valencia)
- ♦ Direttrice del corso post-laurea: "Diploma in infermieristica e terapia intensiva neonatale" Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia) e Fondazione Ospedali NISA (Valencia)
- ♦ Coordinatrice del corso post-laurea: "Corso di primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare e situazioni di emergenza" Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia)
- ♦ Coordinatrice Erasmus per la Facoltà di Medicina. Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Tutor personale per studenti internazionali di Medicina. Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia)
- ♦ Tutor di Imprenditorialità per Medicina Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia)
- ♦ Coordinatrice dei tirocini per la Facoltà di Medicina Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia)
- ♦ Coordinatrice della Facoltà di Medicina. Università CEU Cardenal Herrera - Moncada (Valencia)
- ♦ Premio NESTLÉ per la migliore comunicazione orale, XXIV Congresso Nazionale della Società Spagnola di Pediatria Extraospedaliera e di Assistenza Primaria

## Personale docente

### **Dott. López Peña, Rafael**

- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia
- ♦ Dottorato in Medicina con lode presso l'Università di Valencia
- ♦ Pediatra, specialista in Terapia Intensiva Neonatale e Pediatrica
- ♦ Laurea in Neonatologia

### **Dott.ssa Rojas Otero, Lucila**

- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Saragozza
- ♦ Pediatra, specialista in TIN e NICU
- ♦ Laurea in Neonatologia

### **Dott.ssa Moreno, Lucrecia**

- ♦ Laurea in Farmacia presso l'Università di Valencia
- ♦ Vicerettrice presso la Facoltà di Farmacia dell'Università Cardenal Herrera CEU
- ♦ Dottorato in Medicina "Cum Laude" presso l'Università di Valencia
- ♦ Professoressa Università CEU Cardenal Herrera

### **Dott.ssa Sanahuja Santafé, María Amparo**

- ♦ Laurea in Farmacia presso l'Università di Valencia
- ♦ Docente universitaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Dottorato in Medicina "Cum Laude" presso l'Università di Valencia

### **Dott.ssa Silvestre Castelló, Dolores**

- ♦ Laurea in Chimica presso l'Università di Valencia
- ♦ Docente in Nutrizione e Bromatologia presso l'Università Cardenal Herrera CEU
- ♦ Dottorato in Chimica "Cum Laude" presso l'Università di Valencia
- ♦ Laurea in Tecnologia degli Alimenti (Consiglio Superiore di Ricerca Scientifica)
- ♦ Laurea in Nutrizione, Dietetica e Dietoterapia presso l'Università della Navarra

### **Dott.ssa Iranzo Cobo del Cabo, Rosana**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Docente universitaria presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università CEU Cardenal Herrera

### **Dott.ssa Bendala Tufanisco, Elena**

- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia
- ♦ Laurea in Biologia presso l'Università di Valencia
- ♦ Dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare "Cum Laude" presso l'Università di Valencia
- ♦ Dipartimento di Scienze Biomediche Facoltà di Scienze della Salute Università CEU Cardenal Herrera

### **Dott.ssa Roldán del Amo, Adela**

- ♦ Laurea in infermieristica
- ♦ Infermiera pediatrica NICU, TIN e Medicina d'Urgenza
- ♦ Ospedale Nisa 9 de Octubre di Valencia

**Dott.ssa Ribes Roldán, Sandra**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Infermiera di Medicina d'Urgenza
- ♦ Ospedale Nisa 9 de Octubre di Valencia

**Dott.ssa Alfaro Ramírez, Concepción**

- ♦ Laurea in infermieristica
- ♦ Infermiera pediatrica TIN e NICU
- ♦ Caposala di infermieristica Ospedale Nisa 9 de Octubre di Valencia

**Dott.ssa Julve Chover, Natalia**

- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia
- ♦ Dottorato in Medicina "Cum Laude" presso l'Università di Valencia
- ♦ Specialista in Neurologia Infantile
- ♦ Medico strutturato Servizio di Pediatria e Unità di Terapia Intensiva Pediatrica presso NISA
- ♦ Laurea in Neonatologia

**Dott.ssa Navarro Marí, Rosa María**

- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia
- ♦ Medico Specialista in Pediatria
- ♦ Medico strutturato Servizio di Pediatria e Unità di Terapia Intensiva Pediatrica presso NISA
- ♦ Laurea in Neonatologia



**Dott.ssa Dobón García, Ana María**

- ◆ Laurea in Diritto presso l'Università di Valencia
- ◆ Avvocato specialista in Diritto Medico e Sanitario

**Dott.ssa Juan Hidalgo, Alicia**

- ◆ Laurea in Psicologia presso l'Università di Valencia
- ◆ Psicologia Clinica
- ◆ Docente presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Valencia

**Dott. Martínez Dolz, Jesús**

- ◆ Laurea in Infermieristica
- ◆ Esperto in assistenza infermieristica neonatale e pediatrica
- ◆ Infermiere in Unità di Terapia Intensiva Pediatrica e Neonatale a Valencia
- ◆ Ospedale Nisa 9 de Octubre, Ospedale Virgen del Consuelo, Ospedale Clinico Universitario e Ospedale Universitario e Policlinico La Fe

05

# Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da un team di professionisti che conoscono le implicazioni della pratica quotidiana nell'unità di terapia intensiva neonatale, consapevoli dell'importanza di una preparazione e di un aggiornamento costanti, e che si impegnano a impartire un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.





“

*Questo Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”*

## Modulo 1. Punti salienti in Neonatologia

- 1.1. Differenze tra Neonato, Bambino e Adolescente
- 1.2. Stadi Neonatali
  - 1.2.1. Stadi Neonatali per età gestazionale
  - 1.2.2. Stadi Neonatali per peso alla nascita
  - 1.2.3. Neonato prematuro
  - 1.2.4. Neonato postmaturo
- 1.3. Caratteristiche anatomiche e fisiologiche del neonato
  - 1.3.1. Somatometria Neonatale
  - 1.3.2. Caratteristiche morfologiche
  - 1.3.3. Caratteristiche fisiologiche
- 1.4. Esame fisico e visita completa del neonato
  - 1.4.1. Sequenza dell'esame fisico
  - 1.4.2. Osservazione generale
  - 1.4.3. Regione della testa e del collo
  - 1.4.4. Regione del tronco
  - 1.4.5. Regione degli arti
  - 1.4.6. Esame neurologico
- 1.5. Struttura e organizzazione di un Dipartimento di Neonatologia
  - 1.5.1. Posizione del Dipartimento di Neonatologia
  - 1.5.2. Strumentazione e materiale
  - 1.5.3. Risorse umane
  - 1.5.4. Concetto di Unità di Terapia Intensiva Neonatale (UTIN)
    - 1.5.4.1. Calcolo e disposizione delle culle
    - 1.5.4.2. Spazio fisico nell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale
    - 1.5.4.3. Attrezzature e materiale nell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale
    - 1.5.4.4. Risorse umane nell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale
    - 1.5.4.5. Profili e posizioni: "equipe infermieristica"
    - 1.5.4.6. Sistema operativo: "Primary Nursing" (infermieristica primaria)



**Modulo 2. Ammissione del neonato nel Reparto di Neonatologia o nella UTIN**

- 2.1. Accoglienza del neonato nel reparto di Neonatologia
  - 2.1.1. Criteri di ammissione
  - 2.1.2. Obiettivi di ammissione
  - 2.1.3. Intervento infermieristico
  - 2.1.4. Esame fisico del neonato
- 2.2. Accoglienza del neonato nella UTIN
  - 2.2.1. Criteri di ammissione
  - 2.2.2. Obiettivi di ammissione
  - 2.2.3. Intervento infermieristico
  - 2.2.4. Esame fisico del neonato
- 2.3. Trasporto del Neonato
  - 2.3.1. Trasferimento della gestante
  - 2.3.2. Trasferimento del Neonato
  - 2.3.3. Team per il trasporto del Neonato
  - 2.3.4. Attrezzature per il trasporto del Neonato

**Modulo 3. Rianimazione del Neonato**

- 3.1. Rianimazione del Neonato
  - 3.1.1. Fattori di rischio
  - 3.1.2. Misure generali in vista previa al parto
- 3.2. Team di rianimazione
- 3.3. Attrezzatura di rianimazione
- 3.4. Procedure di rianimazione
- 3.5. Modalità di assistenza respiratoria
- 3.6. Massaggio cardiaco
- 3.7. Somministrazione di medicinali: farmaci e fluidi
- 3.8. Assistenza in caso di arresto cardio-respiratorio Neonatale
- 3.9. Situazioni speciali di rianimazione
- 3.10. Principi di base per una rianimazione di successo e possibili complicazioni che possono sorgere durante la rianimazione

**Modulo 4. Farmacologia in Neonatologia**

- 4.1. Farmacologia neonatale
- 4.2. Cambiamenti nella risposta ai farmaci nei neonati
- 4.3. Farmacocinetica in Neonatologia
  - 4.3.1. Assorbimento del farmaco
  - 4.3.2. Distribuzione dei farmaci
  - 4.3.3. Il legame dei farmaci in fase di sviluppo con le proteine plasmatiche
  - 4.3.4. Metabolismo o biotrasformazione dei farmaci nei bambini
  - 4.3.5. Escrezione dei farmaci in Neonatologia
- 4.4. Farmacodinamica in Neonatologia
- 4.5. Linee guida per il dosaggio
  - 4.5.1. Eccipienti usati nelle formulazioni neonatali
  - 4.5.2. Linee guida terapeutiche
- 4.6. Interazioni tra farmaci
  - 4.6.1. Tipi di interazioni farmacologiche
  - 4.6.2. Prevenzione del rischio di interazioni
- 4.7. Uso dei farmaci in Neonatologia

**Modulo 5. Principi di somministrazione di farmaci e accesso vascolare in Neonatologia**

- 5.1. Principi di somministrazione dei farmaci nell'Unità di Neonatologia
  - 5.1.1. Via enterale
  - 5.1.2. Via rettale
  - 5.1.3. Via intramuscolare
  - 5.1.4. Via sottocutanea
  - 5.1.5. Via endovenosa
- 5.2. Forme specifiche di somministrazione dei medicinali I: via endovenosa rapida
- 5.3. Forme specifiche di somministrazione di farmaci II: via endovenosa con velocità di infusione specifica
- 5.4. Forme specifiche di somministrazione di farmaci III: via endovenosa continua

- 5.5. Forme specifiche di somministrazione di farmaci IV: via venosa periferica
  - 5.5.1. Attrezzatura necessaria
  - 5.5.2. Procedura
  - 5.5.3. Manutenzione della via
  - 5.5.4. Rimozione della via
  - 5.5.5. Comparsa di eventuali complicazioni
- 5.6. Forme specifiche di somministrazione di farmaci V: via venosa percutanea
  - 5.6.1. Indicazioni
  - 5.6.2. Attrezzatura necessaria
  - 5.6.3. Procedura
  - 5.6.4. Precauzioni
  - 5.6.5. Controindicazioni
  - 5.6.6. Complicazioni
- 5.7. Forme specifiche di somministrazione di farmaci VI: incannulamento dell'arteria ombelicale e della vena
  - 5.7.1. Indicazioni
  - 5.7.2. Attrezzatura necessaria
  - 5.7.3. Preparazione
  - 5.7.4. Procedura comune per l'arteria e la vena ombelicale
  - 5.7.5. Controindicazioni
  - 5.7.6. Complicazioni
- 5.8. Forme specifiche di somministrazione di farmaci VII: incannulamento di un'arteria periferica
  - 5.8.1. Indicazioni
  - 5.8.2. Attrezzatura necessaria
  - 5.8.3. Procedura
  - 5.8.4. Estrazione del catetere
  - 5.8.5. Precauzioni
  - 5.8.6. Controindicazioni
  - 5.8.7. Complicazioni

## Modulo 6. Il neonato prematuro

- 6.1. Eziopatogenesi della prematurità
- 6.2. Diagnosi differenziale del neonato prematuro
- 6.3. Accoglienza di neonati prematuri a basso peso
- 6.4. Clinica e complicazioni del neonato prematuro
  - 6.4.1. Patologia respiratoria
  - 6.4.2. Patologia neurologica
  - 6.4.3. Patologia oftalmica
  - 6.4.4. Patologia cardiovascolare
  - 6.4.5. Patologia digerente
  - 6.4.6. Patologia immunitaria
  - 6.4.7. Patologia metabolica
  - 6.4.8. Patologia ematologica
  - 6.4.9. Patologia endocrinologica
  - 6.4.10. Complicazioni
- 6.5. Gestione e prognosi del neonato prematuro
  - 6.5.1. Postumi e monitoraggio
- 6.6. Aspetti da monitorare durante il periodo di recupero, la dimissione e le cure posteriori
  - 6.6.1. Dimissioni ospedaliere
  - 6.6.2. Regole comportamentali
  - 6.6.3. Alimentazione
  - 6.6.4. Integratori farmacologici
  - 6.6.5. Monitoraggio neuropsicologico e somatometrico
  - 6.6.6. Prevenzione delle infezioni respiratorie
  - 6.6.7. Vaccinazioni per i neonati prematuri

## Modulo 7. Controllo termico e del dolore, sedazione nel neonato

- 7.1. Controllo termico del neonato
  - 7.1.1. Introduzione alla termoregolazione
  - 7.1.2. L'ambiente termico neutro
  - 7.1.3. Le prime ore di vita
  - 7.1.4. Effetti dell'ambiente termico sul neonato

- 7.1.5. Regole per la valutazione della temperatura di un neonato
- 7.1.6. Ipotermia nel neonato con encefalopatia ipossico-ischemica come misura neuroprotettiva
  - 7.1.6.1. Meccanismi di azione dell'ipotermia
  - 7.1.6.2. Neuroprotezione con ipotermia cerebrale dopo un episodio ipossico-ischemico
  - 7.1.6.3. Indicazioni per l'ipotermia
  - 7.1.6.4. Controindicazioni per l'ipotermia
  - 7.1.6.5. Criteri di uscita una volta iniziata l'ipotermia
- 7.2. Controllo del dolore nel neonato
  - 7.2.1. Fisiologia del dolore nel neonato
  - 7.2.2. Conseguenze a breve e lungo termine del dolore
  - 7.2.3. Misurazione del dolore nel neonato
  - 7.2.4. Trattamento del dolore nel neonato
  - 7.2.5. Gestione del dolore in alcune procedure comuni in UTIN
- 7.3. Sedazione nel neonato
  - 7.3.1. Farmaci anestetici
  - 7.3.2. Farmaci ipnotici/sedativi
  - 7.3.3. Sindrome da astinenza del neonato

## Modulo 8. Disordini idroelettrolitici e metabolici del neonato

- 8.1. Liquidi ed elettroliti nel neonato
  - 8.1.1. Equilibrio idroelettrolitico
  - 8.1.2. Perdite idriche insensibili
  - 8.1.3. Elettroliti
    - 8.1.3.1. Sodio (Na<sup>+</sup>)
    - 8.1.3.2. Potassio (K<sup>+</sup>)
    - 8.1.3.3. Calcio (Ca<sup>++</sup>)
  - 8.1.4. Glucosio

- 8.2. Equilibrio idrico nel neonato ricoverato in un'Unità di Terapia Intensiva
  - 8.2.1. Il monitoraggio del paziente
  - 8.2.2. L'equilibrio idrico adeguato
  - 8.2.3. Obiettivi per la gestione dei liquidi nei neonati sotto i 1.500 gr
  - 8.2.4. Fasi durante la gestione dei fluidi nei neonati sotto i 1.500 gr
  - 8.2.5. Altre modalità di calcolo del bilancio idrico nel paziente critico
    - 8.2.5.1. Calcolo delle perdite insensibili (IP) o dei guadagni insensibili (IG)
    - 8.2.5.2. Calcolo delle perdite insensibili (IP) con aumento di peso
    - 8.2.5.3. Calcolo delle perdite insensibili (IP) con perdita di peso
- 8.3. Il grande prematuro e lo stato iperosmolare
  - 8.3.1. Quando limitare i fluidi nel grande neonato prematuro
  - 8.3.2. Quando aumentare il fabbisogno di fluidi nel grande neonato prematuro

## Modulo 9. Alimentazione del neonato: allattamento al seno/artificiale e alimentazione in caso di ricovero

- 9.1. Informazioni generali sull'alimentazione del neonato
- 9.2. Esigenze dei neonati e obiettivi dell'alimentazione
- 9.3. Allattamento materno
- 9.4. Nutrizione enterale
  - 9.4.1. Indicazioni per l'alimentazione enterale
  - 9.4.2. Controindicazioni per l'alimentazione enterale
  - 9.4.3. Metodi di alimentazione enterale
- 9.5. Nutrizione parenterale
  - 9.5.1. Indicazioni per l'alimentazione parenterale
  - 9.5.2. Controindicazioni per l'alimentazione parenterale
  - 9.5.3. Vie di somministrazione venosa
  - 9.5.4. Raccomandazioni per la gestione delle vie di somministrazione
  - 9.5.5. Componenti della nutrizione parenterale
  - 9.5.6. Preparazione e somministrazione della nutrizione parenterale
  - 9.5.7. Controlli
  - 9.5.8. Complicazioni
  - 9.5.9. Ritiro della nutrizione parenterale

## Modulo 10. Interventi infermieristici: assistenza alla famiglia, morte perinatale e crescita neonatale

- 10.1. Cure incentrate sulla famiglia: mezzi per promuovere e ricostruire il legame familiare
- 10.2. La famiglia nel contesto dell'unità di Neonatologia e NICU
- 10.3. Interventi infermieristici nell'unità di Neonatologia e NICU
- 10.4. La morte perinatale: il lutto e le sue fasi
- 10.5. L'intervento dei professionisti della NICU nella morte perinatale
- 10.6. Impatto dell'ambiente NICU sullo sviluppo
- 10.7. Terapie neonatali focalizzate allo sviluppo
- 10.8. Interventi sul macroambiente del neonato
- 10.9. Interventi sul microambiente del neonato
- 10.10. Interventi infermieristici al momento delle dimissioni dall'ospedale

## Modulo 11. Fisiopatologia respiratoria e disturbi respiratori in Neonatologia

- 11.1. Sviluppo dei polmoni
  - 11.1.1. Embriologia polmonare
  - 11.1.2. Ricordo dell'anatomia polmonare
- 11.2. Fisiologia respiratoria
- 11.3. Problemi respiratori nel neonato
- 11.4. Interventi infermieristici nel neonato con disturbi respiratori
- 11.5. Ventilazione meccanica
  - 11.5.1. Assistenza infermieristica nella ventilazione meccanica
  - 11.5.2. Modalità di ventilazione
    - 11.5.2.1. Ventilazione non invasiva (NIV)
    - 11.5.2.2. Ventilazione invasiva
- 11.6. Tipi di materiali per la somministrazione di ossigeno
- 11.7. Intubazione ed estubazione endotracheale
  - 11.7.1. Intubazione endotracheale
  - 11.7.2. Processo di estubazione
- 11.8. Cricotiroidotomia o coniotomia
- 11.9. La tracheotomia

## Modulo 12. Disturbi cardiaci e cardiopatie congenite in Neonatologia

- 12.1. Panoramica generale del sistema cardiovascolare
  - 12.1.1. Embriologia cardiaca
  - 12.1.2. Richiamo dell'anatomia cardiaca
- 12.2. Classificazione sindromica delle cardiopatie congenite
  - 12.2.1. Cardiopatie congenite cianotiche
  - 12.2.2. Cardiopatie congenite senza cianosi
  - 12.2.3. Cardiopatie congenite che si presentano con shock cardiogeno
- 12.3. "Conoscere" le cardiopatie congenite
  - 12.3.1. Trasposizione delle grandi arterie
  - 12.3.2. Inversione ventricolare isolata o trasposizione corretta delle grandi arterie
  - 12.3.3. Tetralogia di Fallot
  - 12.3.4. Sindrome del cuore sinistro ipoplasico
  - 12.3.5. Drenaggio venoso polmonare totale infradiaframmatico
  - 12.3.6. Interruzione dell'arco aortico
  - 12.3.7. Coartazione aortica
  - 12.3.8. Stenosi aortica
  - 12.3.9. Stenosi polmonare
  - 12.3.10. Malattia di Ebstein
  - 12.3.11. Cardiopatie complesse con insufficienza cardiaca senza stenosi polmonare
  - 12.3.12. Cardiopatie congenite con shunt sinistro-destro
- 12.4. Assistenza infermieristica nel neonato cardiopatico
  - 12.4.1. Valutare gli interventi infermieristici nel paziente con cardiopatia congenita
  - 12.4.2. Piano di assistenza infermieristica
- 12.5. Chirurgia cardiaca preoperatoria e postoperatoria
  - 12.5.1. Cure preoperatorie
  - 12.5.2. Terapie post-operatorie
  - 12.5.3. Nozioni sull'endocardite batterica

### Modulo 13. Disturbi neurologici in Neonatologia

- 13.1. Informazioni generali sulla Neurologia Neonatale
  - 13.1.1. Embriologia del sistema nervoso
  - 13.1.2. Nozioni base di anatomia del sistema nervoso
- 13.2. Esame neurologico Neonatale
- 13.3. Convulsioni neonatali
- 13.4. Emorragie intracraniche neonatali
- 13.5. Idrocefalo
- 13.6. Ipotermia cerebrale
- 13.7. Encefalopatia ipossico-ischemica

### Modulo 14. Disturbi digestivi in Neonatologia

- 14.1. Nozioni generali di Gastroenterologia Neonatale
  - 14.1.1. Embriologia dell'apparato digerente
  - 14.1.2. Richiamo dell'anatomia dell'apparato digerente
- 14.2. Uso delle sonde nasogastriche e orogastriche
- 14.3. Reflusso gastro-esofageo
- 14.4. Atresia esofagea
- 14.5. Enterocolite necrotizzante
- 14.6. Cura delle stomie

### Modulo 15. Disturbi ematologici in Neonatologia

- 15.1. Nozioni generali di ematologia
- 15.2. Anemia neonatale
- 15.3. Idrope fetale
- 15.4. Iperbilirubinemia neonatale
- 15.5. Policitemia
- 15.6. Trombocitopenia
- 15.7. Trasfusione di sangue e suoi derivati nel periodo neonatale

### Modulo 16. Disturbi renali in Neonatologia

- 16.1. Nozioni generali in Nefrologia Neonatale
  - 16.1.1. Embriologia del sistema renale
  - 16.1.2. Richiamo dell'anatomia del sistema renale
- 16.2. Patologia nefrologica nel neonato
  - 16.2.1. Cateterismo vescicale neonatale
- 16.3. Infezione urinaria nel neonato
- 16.4. Dialisi peritoneale nel neonato

### Modulo 17. Lo shock neonatale

- 17.1. Introduzione allo shock neonatale
- 17.2. Fasi dello shock neonatale
- 17.3. Tipi di shock
- 17.4. Manifestazioni cliniche dello shock neonatale
- 17.5. Gestione dello shock neonatale
- 17.6. Basi del trattamento dello shock neonatale
- 17.7. Interventi infermieristici nello shock neonatale
  - 17.7.1. Algoritmo per la gestione dello shock neonatale
- 17.8. Sepsi neonatale e shock settico
  - 17.8.1. Introduzione alla sepsi neonatale
  - 17.8.2. Eziopatogenesi
  - 17.8.3. Eziologia
  - 17.8.4. Aspetti clinici
  - 17.8.5. Diagnosi
  - 17.8.6. Trattamento

### Modulo 18. Cure pre-operatorie e post-operatorie neonatali

- 18.1. Assistenza infermieristica in chirurgia neonatale
  - 18.1.1. Cure pre-operatorie generali
  - 18.1.2. Cure post-operatorie generali

- 18.2. Operazioni più frequenti
  - 18.2.1. Atresia delle coane
  - 18.2.2. Atresia esofagea con fistola tracheoesofagea
  - 18.2.3. Ernia diaframmatica
  - 18.2.4. Difetti della parete addominale
  - 18.2.5. Enterite necrotizzante
  - 18.2.6. Ano imperforato
- 18.3. Interventi infermieristici nell'assistenza preo-operatoria e post-operatoria neonatale

### Modulo 19. Cura generale e della pelle in Neonatologia

- 19.1. Nozioni generali di dermatologia neonatale
  - 19.1.1. Richiamo embriologico
  - 19.1.2. Richiamo istologico
- 19.2. Cura della pelle dei neonati
- 19.3. Lesioni cutanee benigne transitorie
  - 19.3.1. Eritema tossico del neonato
  - 19.3.2. Melanosi pustolosa Neonatale transitoria
  - 19.3.3. Milia
  - 19.3.4. Miliaria
  - 19.3.5. Acne Neonatale
  - 19.3.6. Necrosi del grasso subcutaneo
  - 19.3.7. Macchia mongolica o di Baltz
  - 19.3.8. Teleangectasie
  - 19.3.9. Colorazione arlecchino
- 19.4. Infezioni nel neonato
  - 19.4.1. Candidosi orale (mughetto)
  - 19.4.2. Candidosi cutanea Neonatale
  - 19.4.3. Impetigine neonatale
  - 19.4.4. Sindrome della pelle scottata da stafilococco
  - 19.4.5. Varicella neonatale



## Modulo 20. Altre patologie neonatali: metabolopatie, cromosomopatie e oncologia Neonatale

- 20.1. Patologie metaboliche
  - 20.1.1. Criteri per includere una malattia metabolica nello screening neonatale
  - 20.1.2. Tecnica di screening: gestione durante la puntura del tallone
  - 20.1.3. Diversi tipi di screening per diverse metabolopatie
- 20.2. Cromosomopatie più frequenti
  - 20.2.1. Aneuploidie
    - 20.2.1.1. Trisomia 21 (sindrome di Down)
    - 20.2.1.2. Trisomia 18 (sindrome di Edwards)
    - 20.2.1.3. Trisomia 13 (sindrome di Patau)
    - 20.2.1.4. Sindrome di Turner (45XO) o monosomia x
    - 20.2.1.5. Sindrome di Klinefelter (47XXY)
  - 20.2.2. Grandi alterazioni strutturali
  - 20.2.3. Studio delle alterazioni cromosomiche
- 20.3. Oncologia neonatale
  - 20.3.1. Neuroblastoma
  - 20.3.2. Tumore di Wilms
  - 20.3.3. Teratomi



*Un'esperienza educativa unica, chiave e decisiva per potenziare la tua crescita professionale e dare una svolta definitiva"*

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



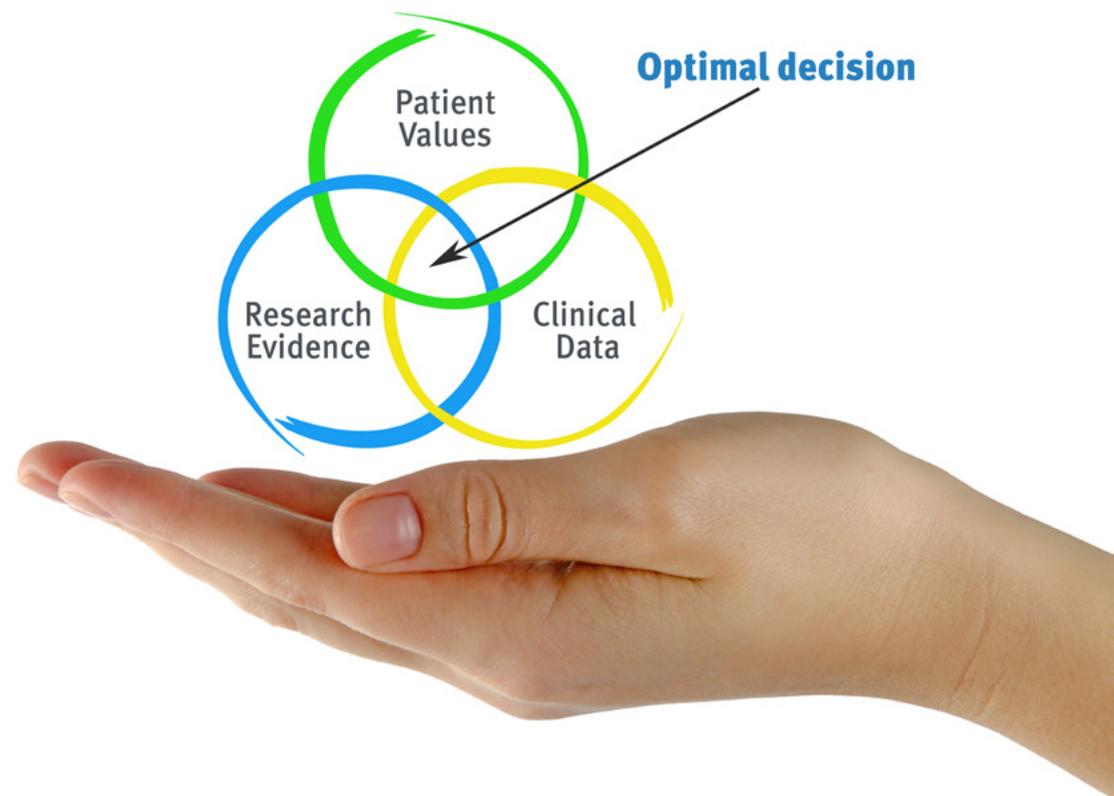
“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



*L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

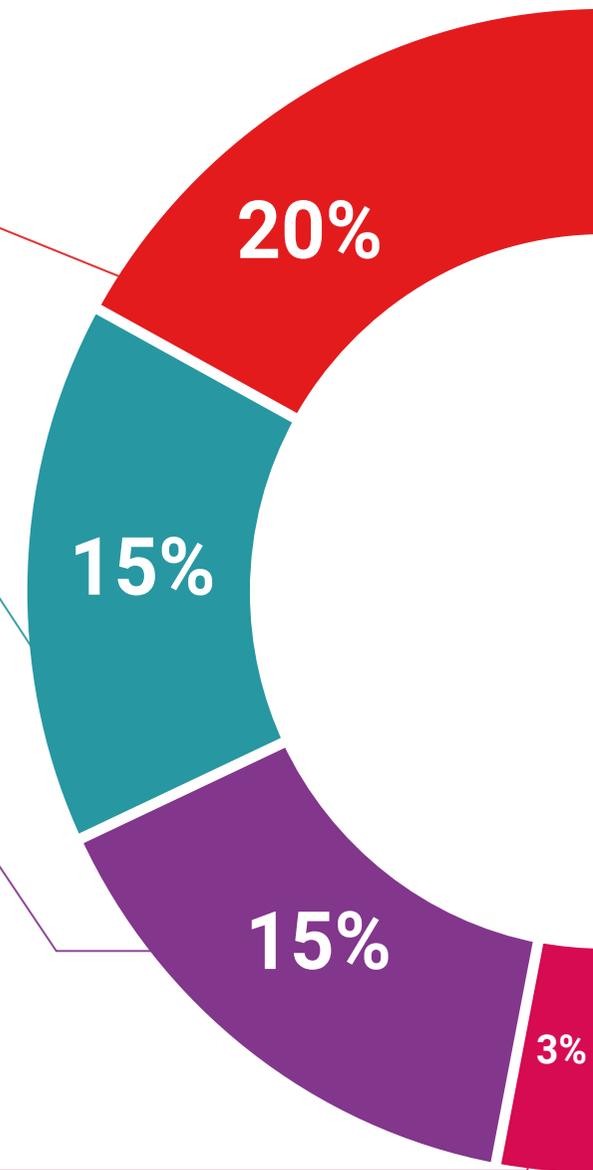
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

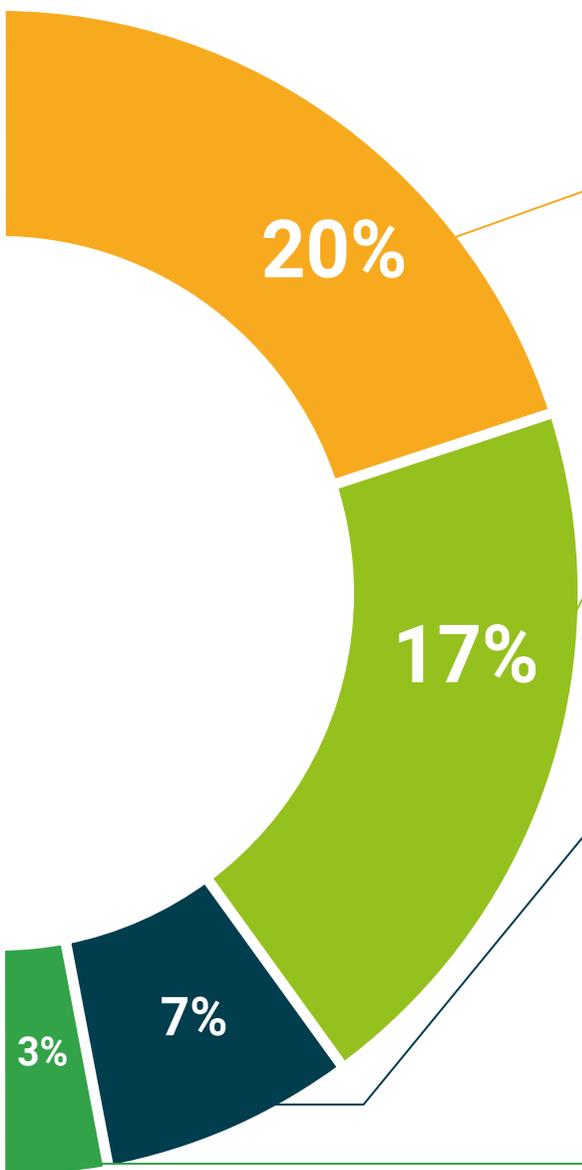
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 07 Titolo

Il Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi il tuo titolo universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

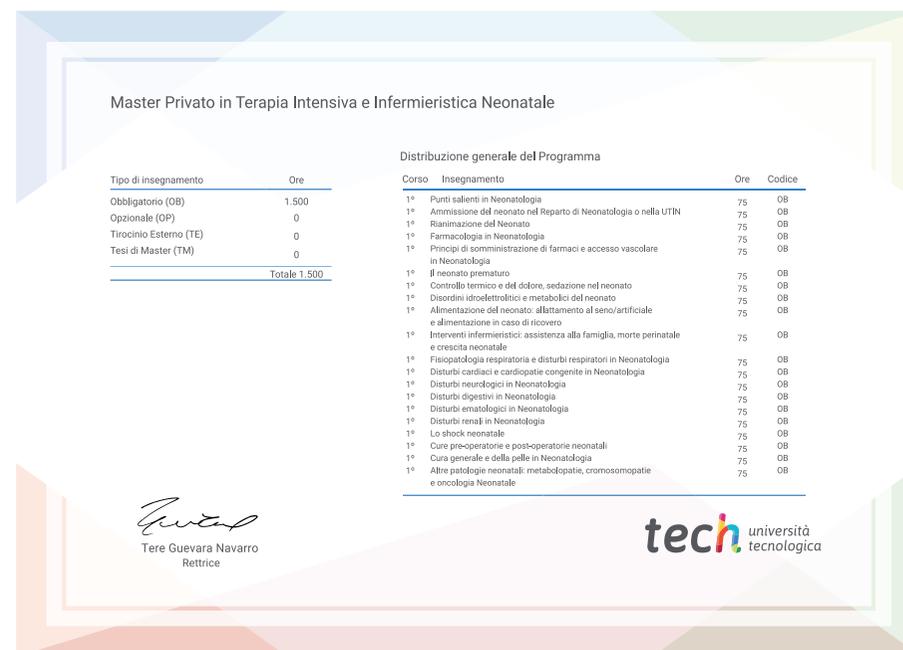
Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Università Tecnologica effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**  
Terapia Intensiva  
e Infermieristica  
Neonatale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

# Master Privato

## Terapia Intensiva e Infermieristica Neonatale

Approvato da:

